

LA COMPLESSITÀ DELLA VIOLENZA

SOMMOSE. RIVOLTE. RIVOLUZIONE
E SQUADRISMO FASCISTA NEL PRIMO DOPOGUERRA

Il convegno si svolge nell'ambito del progetto "Fascismo e antifascismo nella Toscana nord-occidentale e nella Liguria orientale 1920-1922" (primoantifascismo.org), al quale partecipano in qualità di Enti e associazioni promotori e collaboratori:

ISREC Lucca, Biblioteca Franco Serantini ISSORECO Pisa, ISTORECO Livorno, ISR La Spezia, ISRA Massa Carrara, ISRT Firenze, Archivi della Resistenza Circolo Edoardo Bassignani Fossdinovo (MS), Centro Filippo Buonarroti Toscana, ANPI provincia di Livorno, ANPI provincia di Pisa, ANPI di Lari, ANPI sezione Gino Lombardi di Pietrasanta, ANPPIA di Livorno, ANPPIA di Pisa.



Convegno realizzato grazie
al contributo concesso dalla

Direzione generale Educazione, ricerca
e istituti culturali
del Ministero della cultura
e con il patrocinio del
Dipartimento Civiltà e forme del sapere
dell'Università di Pisa



per info: andrea.ventura@cfs.unipi.it
per streaming: segreteria@bfs.it



Istituto Storico
della Resistenza
e dell'Età Contemporanea
in provincia di Lucca

BIBLIOTECA
**FRANCO
SERANTINI**

Istituto di storia sociale, della Resistenza
e dell'età contemporanea della provincia di Pisa



ISR Istituto spezzino per la
storia della Resistenza
e dell'Età Contemporanea
Fondazione ETS



**ISTITUTO STORICO TOSCANO
DELLA RESISTENZA E
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA**

Archivi della **R**esistenza
Circolo ★ Edoardo Bassignani



ANPPIA
Associazione Nazionale Perseguitati
Politici Italiani Antifascisti

Fascismo e antifascismo
nella Toscana nord-occidentale
e nella Liguria orientale
1920-1922
primoantifascismo.org



LA COMPLESSITÀ DELLA VIOLENZA

SOMMOSE. RIVOLTE. RIVOLUZIONE
E SQUADRISMO FASCISTA NEL PRIMO DOPOGUERRA

venerdì
9 settembre 2022

DIPARTIMENTO CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE
AULA D2 - 2° Piano | Via Pasquale Paoli, 15 - PISA
- UNIVERSITÀ DI PISA -



In prossimità del centenario della Marcia su Roma (28 ottobre 1922), questo convegno propone una riflessione sulle forme e le culture delle violenze sociali e politiche nel primo dopoguerra.

Negli ultimi vent'anni, la storiografia europea si è interrogata sulle conseguenze del grande conflitto analizzando società, economia, culture, relazioni internazionali del secolo che si apriva. Per comprendere gli anni compresi tra l'armistizio e il primo governo Mussolini è indispensabile tornare anche alle sommosse, alle rivolte, allo squadristico, al comportamento degli apparati di pubblica sicurezza e alla violenza antifascista. Si trattò di violenze differenti che, per essere ricostruite ed interpretate, necessitano di molteplici sguardi: all'Europa, al Regno d'Italia e ai casi locali.

Gli approfondimenti sull'area geografica compresa tra lo spezzino e la Toscana Nord-Occidentale, segnata da una stretta interconnessione della storia politica, sociale ed economica, non saranno confinati in una sessione specifica, ma attraverseranno alcuni degli interventi proposti (Madrignani, Bianchi, Francescangeli, Ventura, Manfredi).

La partecipazione al convegno sarà riconosciuta come corso di formazione per i docenti delle scuole secondarie con un totale di 6 ore di crediti formativi (3 ore per ogni sessione del convegno).

PRIMA SESSIONE

(10.00 – 13.00)

Introduce

Luca Baldissara

Università di Pisa

Presiede

Franco Bertolucci

Biblioteca Franco Serantini Pisa

L'ombra della rivoluzione.

**Questioni di sicurezza statale
nell'Italia tardo-liberale**

Valentine Lomellini

Università di Padova

Guardia Regia.

I soldati di Nitti nel violento dopoguerra

Luca Madrignani

ISRA Massa Carrara

Violenze popolari nel primo dopoguerra.

I tumulti del 1919

Roberto Bianchi

Università di Firenze

**Sommosse popolari e rivolte militari
nella primavera del 1920**

Andrea Ventura

ISREC Lucca – Università di Pisa

P A U S A P R A N Z O

SECONDA SESSIONE

(14.30 – 17.30)

Presiede

Catia Sonetti

ISTORECO Livorno

**Culture e pratiche della violenza
nell'Italia ed Europa post-bellica:
riappropriazioni, imitazioni e radicalizzazioni**

Marco Bresciani

Università di Firenze

**«Molte fattive energie»: mobilitazione
borghese armata e aspirazioni eversive
alla vigilia del fascismo**

Matteo Millan

Università di Padova

**Fra violenza antica e violenza nuova.
Il sovversivismo popolare livornese
nella crisi postbellica**

Marco Manfredi

ISTORECO Livorno

**«Vendicheremo i nostri fratelli sepolti!».
Discorsi, modalità e repertori
dell'uso della forza negli Arditi del popolo**

Eros Francescangeli

ISSASCO Alghero

LA COMPLESSITÀ
DELLA VIOLLENZA